

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CICAP APS - COMITATO ITALIANO PER IL CONTROLLO DELLE AFFERMAZIONI SULLE PSEUDOSCIENZE

Sede: Via Carlo Rezzonico 6 PADOVA PD

Partita IVA: 03414590285

Codice fiscale: 03414590285

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 79290

Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: art. 5 lett. d) e lett. i)

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	25.627	27.345
2) impianti e macchinari	1.037	1.365
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	26.664	28.710

	31/12/2023	31/12/2022
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	26.664	28.710
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	18.257	19.868
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	18.257	19.868
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	6.474	3.548
esigibili entro l'esercizio successivo	6.474	3.548
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	28.000	10.127
esigibili entro l'esercizio successivo	28.000	10.127
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
9) crediti tributari	136	88
esigibili entro l'esercizio successivo	136	88
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	915	3.573
esigibili entro l'esercizio successivo	915	3.573
<i>Totale crediti</i>	<i>35.525</i>	<i>17.336</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	218.751	285.532
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.958	6.589
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>222.709</i>	<i>292.121</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>276.491</i>	<i>329.325</i>
D) Ratei e risconti attivi	7.779	4.761
<i>Totale attivo</i>	<i>310.934</i>	<i>362.796</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	250.222	253.614
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>250.222</i>	<i>253.614</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(55.202)	(3.392)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>195.020</i>	<i>250.222</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.822	29.461
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	4.793	15.695
esigibili entro l'esercizio successivo	4.793	15.695
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	6.788	3.139
esigibili entro l'esercizio successivo	6.788	3.139
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.617	2.924
esigibili entro l'esercizio successivo	3.617	2.924
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.472	8.259
esigibili entro l'esercizio successivo	6.472	8.259
12) altri debiti	3.965	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.965	-
<i>Totale debiti</i>	<i>25.635</i>	<i>30.017</i>
E) Ratei e risconti passivi	56.457	53.096
<i>Totale passivo</i>	<i>310.934</i>	<i>362.796</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	466.874	421.988	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	329.742	345.941
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di	16.922	22.632	1) Proventi da quote associative e apporti	74.810	82.813

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
consumo e di merci da attività di interesse generale			dei fondatori		
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	334.411	288.381	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	1.605	1.204	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	24.483	19.532
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	77.183	79.436	4) Erogazioni liberali	5.773	7.117
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	2.046	2.046	5) Proventi del 5 per mille	65.000	76.765
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	70.000	66.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	22.872	28.673
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	14.839	9.718	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	48.500	45.150
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	19.868	18.571	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	47	23
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	18.257	19.868
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	466.874	421.988	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	329.742	345.941
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(137.132)	(76.047)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	82.960	73.495
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	82.960	73.495
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	82.960	73.495
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	82.960	73.495
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023 31/12/2022		Proventi e ricavi	31/12/2023 31/12/2022	
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	466.874	421.988	TOTALE PROVENTI E RICAVI	412.702	419.436
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(54.172)	(2.552)
	-	-	- Imposte	(1.030)	(840)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(55.202)	(3.392)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023 31/12/2022		Proventi figurativi	31/12/2023 31/12/2022	
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	185.903	173.309	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	185.903	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	185.903	173.309	Totale proventi figurativi	185.903	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'ente è il CICAP - Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze APS (Associazione di promozione sociale).

L'associazione ha sede in Padova, via Carlo Rezzonico 6, codice fiscale e p.iva: 03414590285.

L'ente non ha personalità giuridica e non vengono erogati compensi all'organo amministrativo. L'ente è dotato di organo di controllo nella persona del sindaco unico.

L'associazione sorge nell'anno 1989 e la sua struttura si è estesa nel corso degli anni. Oggi il CICAP conta al 31/12/2023 1734 associati e l'organo direzionale ovvero il Comitato Direttivo è attualmente formato da 7 membri, vi sono due dipendenti retribuiti e 80 volontari, che dedicano il proprio tempo per le attività dell'associazione in maniera totalmente gratuita.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di raggiungere scopi di educazione e formazione scientifica, attraverso l'organizzazione di eventi e attività culturali, da effettuarsi sia in favore di associati che di terzi.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

art. 5 lett. d): educazione, istruzione e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

art. 5 lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

L'ente svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. L.vo 117/2017 consistenti in sponsorizzazioni, che finanziano l'associazione nella principale prospettiva del perseguimento delle finalità statutarie civiche, solidaristiche e di utilità sociale e dei relativi risultati.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi, non svolge attività patrimoniale/finanziaria.

L'ambito di riferimento dell'ente è tutto ciò che permette la ricerca scientifica e critica nei confronti delle pseudoscienze o notizie infondate e truffe in campo medico, oppure alimentare, economico o storico, attraverso una intensa opera di informazione, divulgazione e consultazione, e costituisce un solido punto di riferimento per quanti potrebbero trovarsi, in ragione delle proprie condizioni psichiche, economiche, sociali e culturali vittime di abusi legati al mondo dell'occulto e

delle pseudoscienze. Gli stakeholders dell'ente sono qualunque categoria di destinatari che varia dalla gente comune a componenti del mondo scientifico, agli stessi volontari, dipendenti, associati e terzi all'associazione.

L'obiettivo dell'ente è di affermare nella società il "valore dei fatti" per garantire che affermazioni, teorie, ipotesi di spiegazioni immesse nel dibattito pubblico siano adeguatamente sostenute da prove, per garantire ad una società democratica di prendere decisioni consapevoli basate su informazioni accurate.

I risultati dell'attività dell'ente sono dimostrati dalla notevole partecipazione sia di associati che di terzi, i quali sono lettori assidui dei quaderni, saggi, tirature che l'associazione produce ogni anno. I terzi, che anche se non decidono di associarsi, comunque leggono ed apprezzano i risultati delle ricerche effettuate dall'ente, dimostrano grande interesse per le materie oggetto di ricerca dell'associazione e quest'ultima assume dimensioni e notorietà sempre più rilevanti.

L'attività svolta per conto dell'associazione è assolutamente gratuita e non vi è alcuna divisione dei proventi dell'associazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 15/11/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Veneto nella sezione b) Associazioni di promozione sociale, repertorio 79290.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 consistenti in sponsorizzazione con l'unico fine di finanziare le attività di interesse generale.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale.

L'ente, ricorrendone i presupposti, ha optato anche per l'anno 2023 per il regime forfettario di cui alla Legge 398/1997 poiché la Commissione Europea non ha al momento emanato la propria approvazione al titolo X del D. L.vo 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede operativa e attraverso centri di lavoro dislocati in diverse regioni d'Italia e Ticino.

La sede legale dell'organizzazione è in Padova, via Carlo Rezzonico n. 6.

L'associazione conta gruppi locali distinti per provincia o per regione, costituiti da un insieme di volontari ed associati, guidati da un coordinatore di sede che trasmette le informazioni sull'attività svolta alla sede centrale.

Oltre ai gruppi locali vi sono poi i cosiddetti gruppi tematici, composti da volontari e associati che collaborano su un tema specifico e sono dislocati su tutto il territorio nazionale.

I gruppi locali sono stati attivi nel corso dell'anno 2023 nelle seguenti regioni e province: Abruzzo Molise, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Pordenone, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Cuneo, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Ticino.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: le attività dell'ente vengono svolte da associati e volontari per sviluppare attività di ricerca attraverso l'indagine critica sulle pseudoscienze e sui fenomeni paranormali e organizzando conferenze divulgative, corsi di formazione, attraverso anche una consistente attività di scrittura di saggi, riviste ed altri prodotti editoriali, favorendo in tal modo la divulgazione

scientifico. Oltre all'ausilio dei volontari, l'associazione vanta la partecipazione di illustri figure appartenenti al mondo scientifico, che partecipano attivamente e gratuitamente allo sviluppo delle attività dell'ente.

Le persone che svolgono per l'ente in maniera continuativa attività di volontariato sono iscritte nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D. Lgs. 117/2017 e in coerenza con il medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontariato, che è completamente gratuita. Per i volontari è stata poi stipulata apposita assicurazione, come previsto dal decreto.

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea, il Comitato Direttivo, l'organo di controllo nella persona del sindaco unico.

In data 06 maggio 2024 l'assemblea degli associati ha approvato il nuovo statuto dell'associazione e nel periodo tra l'inizio dell'anno e la data di predisposizione del bilancio si sono dimessi alcuni membri dell'organo amministrativo e nuovi membri hanno assunto la carica di amministratori; inoltre l'ente ha subito una rilevante trasformazione dei sistemi informatici, soprattutto con riferimento alla contabilità, trascinati da investimenti di risorse umane e loro addestramento. Per queste motivazioni l'organo amministrativo ha predisposto il progetto di bilancio nel mese di maggio 2024.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del DLgs n. 117/2017 ed è composto da stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 05.03.2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il bilancio d'esercizio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'associazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non vi sono correzioni di errori rilevanti da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Non vi sono valori contabili espressi in valuta iscritti a bilancio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti specifici	15%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto per gli stessi crediti si è verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, e quindi è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poiché per tali debiti si è verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, e quindi è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 84.963,87; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 58.299,86.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	71.583	13.381	84.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.238	12.016	56.254
Valore di bilancio	27.345	1.365	28.710
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.718	328	2.046
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.718)</i>	<i>(328)</i>	<i>(2.046)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	71.583	13.381	84.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.956	12.344	58.300
Valore di bilancio	25.627	1.037	26.664

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	19.868	18.257	-	-	19.868	18.257	1.611-	8-
Totale	19.868	18.257	-	-	19.868	18.257	1.611-	8-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	6.474
Crediti verso enti pubblici	28.000
Crediti tributari	136
Crediti verso altri	915
Totale	35.525

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Monte dei paschi di Siena	107.689	41.232	-	-	130.642	18.279	89.410-	83-
	Fineco c/c	102.464	425.112	-	-	358.176	169.400	66.936	65
	Intesa Sanpaolo c/c	1.989	618	-	-	216	2.391	402	20
	Paypal	68.672	58.952	-	-	117.218	10.406	58.266-	85-
	Unicredit	-	10.000	-	-	6	9.994	9.994	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Pos Zettle incassi (Paypal)	-	2.113	-	-	2.094	19	19	-
	Posta c/corrente	4.717	4.217	-	-	672	8.262	3.545	75
	Totale	285.531	542.244	-	-	609.024	218.751	66.780-	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	6.589	8.906	-	-	11.537	3.958	2.631-	40-
	Totale	6.589	8.906	-	-	11.537	3.958	2.631-	

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	3.355
	Risconti attivi	4.424
	Totale	7.779

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	253.614	3.392	-	250.222

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale patrimonio libero	253.614	3.392	-	250.222
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(3.392)	(3.392)	(55.202)	(55.202)
Totale	250.222	-	(55.202)	195.020

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	250.222	Avanzi	A;B	250.222	3.392
Altre riserve	(1)	Avanzi		(1)	-
Totale patrimonio libero	250.221			250.221	3.392
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(55.202)	Avanzi		(55.202)	-
Totale	195.019			195.019	3.392
Quota non distribuibile				250.222	
Residua quota distribuibile				-	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.461	4.458	97	33.822
Totale	29.461	4.458	97	33.822

Si segnala che l'utilizzo per euro 97,00 fa riferimento all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del t.f.r..

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.793
Debiti tributari	6.788
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.617
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.472
Altri debiti	3.965
Totale	25.635

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali e non vi sono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	4.793	4.793
Debiti tributari	6.788	6.788
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.617	3.617
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.472	6.472
Altri debiti	3.965	3.965
Totale debiti	25.635	25.635

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	2.040
	Risconti passivi	54.417
	Totale	56.457

I ratei passivi iscritti a bilancio per euro 2.039,69 si riferiscono al costo di competenza per commissioni bancarie, spese per utenze, compensi per prestazioni di lavoro autonomo, mentre i risconti passivi per euro 54.417,10 si riferiscono alla quota di competenza di adesioni anni futuri e abbonamenti CICAP di competenza futura ma già incassati.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Tutti i costi sono stati imputati nell'area di interesse generale poiché tale scelta evidenzia come l'ente stia investendo sulle attività portanti della struttura. Oltre alle attività istituzionali, l'ente non svolge altre attività, se non le sponsorizzazioni evidenziate nel rendiconto gestionale nelle attività diverse e direttamente funzionali al sostenimento delle attività di interesse generale poiché le finanziano integralmente.

Di seguito si riportano i dati di ricavi e costi relativi alle attività di interesse generale svolti dall'ente:

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	466.874	421.988	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	329.742	345.941
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	16.922	22.632	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	74.810	82.813
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	334.411	288.381	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	1.605	1.204	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	24.483	19.532
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	77.183	79.436	4) Erogazioni liberali	5.773	7.117
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	2.046	2.046	5) Proventi del 5 per mille	65.000	76.765
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	70.000	66.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	22.872	28.673
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	14.839	9.718	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	48.500	45.150
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	19.868	18.571	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	47	23
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	18.257	19.868
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	466.874	421.988	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	329.742	345.941
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 137.132	- 76.047

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Le attività diverse iscritte a bilancio si riferiscono esclusivamente a sponsorizzazioni, che hanno l'unico scopo di finanziarie le attività di interesse generale gestite dall'associazione.

Tali attività diverse sono secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I ricavi prodotti dalle attività diverse non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente e nemmeno al 66% dei costi complessivi.

Di seguito si riportano i dati di ricavi e costi relativi alle attività diverse svolti dall'ente:

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	82.960	73.495
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	0	0	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	0	0	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	82.960	73.495
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	0	0	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	0	0		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	0	0		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	82.960	73.495
	0	0	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	82.960	73.495

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel corso dell'anno 2023 l'associazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Nel corso dell'anno 2023 l'associazione non ha svolto alcuna attività di tipo finanziario e patrimoniale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non vi sono costi e proventi in tale categoria del rendiconto gestionale poiché tutti i costi e proventi (ad eccezione fatta per le sponsorizzazioni evidenziate nelle attività diverse) sono esposte nelle componenti di costi e proventi da attività di interesse generale.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce banca, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Esse ammontano ad euro 5.772,87.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 64.999,76.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area Componenti da attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

I contributi pubblici iscritti a bilancio sono di seguito elencati:

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	
REGIONE VENETO	20.500,00 €
COMUNE DI PADOVA	18.000,00 €
PROVINCIA DI PADOVA	10.000,00 €
TOTALE CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	48.500,00 €

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Inoltre nel corso del 2023 l'ente ha ricevuto contributi da enti privati, di seguito elencati:

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	
FONDAZIONE CARIPLO	6.000,00 €
FONDAZIONE PEZCOLLER	3.000,00 €
FONDAZIONE AIRC	3.000,00 €
UMBERTO VERONESI ETS	3.000,00 €
FONDAZIONE CARIPARO	55.000,00 €
TOTALE CONTRIBUTI ENTI PRIVATI	70.000,00 €

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari alla data del 31/12/2023 che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	2	
Numero			80

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo nella persona del sindaco unico, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	3.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente;
- ogni volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Si precisa solamente che è in corso una consulenza svolta da uno dei dipendenti assunto a tempo parziale dal Cicap relativa a prestazioni di natura informatica, il cui valore è inferiore al valore di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di euro (55.202,34) mediante l'utilizzo della riserva di avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

I volontari hanno svolto la loro attività nell'anno 2023 per un monte ore di circa 9940 svolgendo mansioni diverse e pertanto rientrando in livelli retributivi differenti in proporzione alle ore che svolgevano per ogni singola attività. Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Categoria di volontari	Ore totali/Anno	Retribuzione oraria lorda Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 D.Lgs 81/2015	Costo figurativo
Primo livello	3246	21,21	68.847,66 €
Secondo livello	2858	18,96	54.187,68 €
Terzo livello	2803	16,92	47.426,76 €
Quarto livello	707	15,27	10.795,89 €
Quinto livello	326	14,25	4.645,50 €
Totale	9940		185.903,49 €

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio dell'ente.

Retribuzione annua lorda più alta: 52.452,00 (parametrata su un tempo pieno)

Retribuzione annua lorda più bassa: 30.276,00 (parametrata su un tempo pieno)

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

La condizione del rapporto da uno a otto dell'art. 16 D. L.vo 117/2016 è rispettata.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro (55.202,34). L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un aumento dei costi di gestione dovuti ad un aumento del lavoro amministrativo e gestionale dell'ente. L'associazione tuttavia ha una buona liquidità e avanzi di gestione di esercizi pregressi che hanno negli anni incrementato la riserva indisponibile. L'ente sta monitorando gli indici finanziari e non finanziari per esser in grado di mantenere la continuità in essere.

Il bilancio presenta un buon equilibrio finanziario contraddistinto da una sostanziale coerenza fra fonti e fabbisogni a breve termine.

L'associazione chiude il bilancio con un disavanzo a fronte del quale vi sono ampie riserve che la possono coprire.

Si può pertanto affermare che la situazione complessiva dell'ente è tale da consentire la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

L'organo predispose annualmente un bilancio preventivo dei prossimi 12 mesi e periodicamente verifica che i dati preventivati non vengano disattesi dai dati a consuntivo, monitorando in tal modo la situazione finanziaria al fine di garantire l'assolvimento delle obbligazioni assunte.

L'ente non ha un fondo di dotazione iniziale, ma negli anni ha incrementato la riserva di avanzi conseguiti in anni pregressi e il bilancio presenta una buona liquidità. A dimostrazione della solidità patrimoniale e della sussistenza di risorse disponibili, si dettaglia come segue:

Riserva di avanzi al 31.12.2023	Euro 250.222,00
Disavanzo al 31.12.2023	Euro (55.202,00)
Crediti totali al 31.12.2023	Euro 35.525,00
Debiti totali al 31.12.2023	Euro 25.635,00
Fondo TFR al 31.12.2023	Euro 33.822,00
Disponibilità liquide totali al 31.12.2023	Euro 222.709,00

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente intrattiene rapporti sinergici con altri enti, ma non fa parte di alcuna rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili.

Si ritiene in ogni caso che la struttura dell'ente, l'esperienza accumulata nei tanti anni di attività, la presenza di figure di spicco nell'ambito scientifico appartenenti all'ente, la situazione patrimoniale e finanziaria siano comunque tali da consentire la continuazione dell'attività prevedendo la possibilità di assorbire eventuali futuri disavanzi e di consentire la sussistenza su un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un bilancio previsionale che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Per l'anno 2024 si stima un ulteriore aumento dei costi per servizi che, a parità di proventi, potrebbe generare un disavanzo. Ciò nonostante l'ente ha disponibilità finanziarie e riserve di avanzi degli esercizi precedenti in grado di coprire eventuali ulteriori disavanzi e di conseguenza mantenere inalterata la continuità per i prossimi 12 mesi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica come l'attività dell'ente venga svolta attraverso l'articolazione di diversi gruppi di lavoro dislocati nelle diverse regioni d'Italia e Ticino. Ad ogni gruppo fa capo un referente, il quale coordina l'attività del gruppo e relaziona l'attività svolta e le manifestazioni organizzate alla sede centrale, che ha sede in un ufficio di proprietà a Padova. L'attività si alterna tra la produzione editoriale e l'organizzazione di eventi culturali, primo fra tutti il Cicap Fest, che si tiene una volta all'anno al Palazzo del Bo e Palazzo Morosini a Padova, generalmente nel mese di ottobre, e racchiude tre giornate di pura divulgazione scientifica su un tema il quale cambia ogni anno. L'evento si realizza con l'aiuto e la collaborazione dei volontari, per quanto riguarda l'organizzazione, e di illustri figure del mondo scientifico e non, quali giornalisti, psicologi, professori, scienziati e prestigiatori che tengono lezioni su argomenti determinati per il pubblico che voglia assistere gratuitamente. L'evento ottiene sempre gran consenso dal pubblico e l'afflusso di gente è sempre notevole. L'evento viene svolto grazie al contributo dalle pubbliche amministrazioni e da soggetti privati ed anche tramite sponsorizzazioni.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Le attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 consistono essenzialmente in attività di sponsorizzazioni.

Le sponsorizzazioni vengono di seguito riepilogate nel prospetto che segue:

SPONSORIZZAZIONI	
CAREL INDUSTRIES S.P.A.	3.660,00 €
CONFINDUSTRIA	6.100,00 €
COOP ALLEANZA	18.300,00 €
MSD FONDAZIONE	30.500,00 €
UNICREDIT S.P.A.	6.100,00 €
POSTE ITALIANE	18.300,00 €
TOTALE SPONSORIZZAZIONI	82.960,00 €

Il risultato di tali attività è un avanzo di euro 82.960,00 e pertanto le attività diverse sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché esercitate dall'ente per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 107/2021 in attuazione dell'art. 6 del D.l.vo 117/2017 ha utilizzato per l'anno 2023 il criterio dei costi complessivi: le attività diverse sono di fatto secondarie rispetto alle attività di interesse generale poiché i relativi ricavi euro 82.960,00 non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente per euro 466.874,00, oltre a costi figurativi per euro 185.903,00.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Padova 16/05/2024

Per il Consiglio Direttivo

Sergio Francesco Camillo Della Sala, Presidente

